

Verbale n. 467 del 6/12/2017

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED

ARTIGIANATO

DI PISTOIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(Michelantonio Lazzaro, Annarita Truppa, Alessandro Bottaini)

in data 6 dicembre 2017, per effetto di verifiche sulla documentazione contabile effettuati anche separatamente nei giorni precedenti, nonché dei contatti avuti con la Camera di Commercio ed intervenuti tra i rispettivi membri anche a mezzo degli ordinari strumenti di comunicazione elettronica (posta elettronica) il Collegio ha analizzato gli aspetti e la documentazione inerenti l'ipotesi di costituzione del fondo relativo al contratto decentrato integrativo per l'anno 2017 relativo al personale non dirigente.

La proposta di delibera è stata avanzata in occasione della seduta di Giunta del 10 novembre 2017, ed in quella sede il Segretario Generale ha invitato il collegio, per il tramite del Dottor Bottaini presente alla riunione, a prendere visione della documentazione inerente la costituzione del fondo di contrattazione decentrata al fine del rilascio della relativa certificazione propedeutica all'avvio della contrattazione con le parti sindacali.

Il Collegio ha quindi proceduto all'esame della documentazione fornita, in special modo della relazione tecnico finanziaria nella quale risultano dettagliatamente indicate e motivate con riferimenti normativi sia le risorse decentrate stabili sia le risorse decentrate variabili così come definite dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004.

Per quanto concerne le risorse aventi carattere di stabilità, sia l'importo costitutivo del fondo nell'anno 2003 per euro 295.010,65, sia i successivi incrementi, risultano già a suo tempo verificati e certificati dai precedenti collegi e la loro quantificazione risulta conforme alle disposizioni del CCNL. Unica variazione quantitativa imputabile al 2017 è determinata dall'applicazione dell'art. 4 c.2 del CCNL del 5 ottobre 2001, che prevede la possibilità di integrare il fondo incentivante dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio, e viene quantificata in euro 5.084,57 secondo il seguente dettaglio:

ML
AT

	Importo annuo RIA	Importo risparmi RIA su dipendenti cessati
Ria consolidata dipendente cessato il 31/05/2016	2.306,07	$(2.306,07/12*5) = 960,86$
Ria dipendente cessato il 08/01/2017	2.840,70	$(2.840,70/365*357) = 2.778,50$
Ria dipendente cessato il 31/05/2017	2.306,07	$(2.306,07/12*7) = 1.345,21$
Totale anno 2017		5.084,57

Per quanto concerne le risorse variabili, destinate a finanziare la parte di retribuzione legata ai risultati ottenuti ed alla valutazione della prestazioni, le stesse sono stabilite da vari articoli del CCNL già a suo tempo verificate e certificate. Lo scrivente Collegio si sofferma su quanto previsto dall'art. 15 comma 1, lett. n) del CCNL del 1.4.1999, che prevede la possibilità di integrare le risorse decentrate per un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995, in materia di progetti finalizzati a condizione che l'Ente si trovi in condizioni di equilibrio finanziario. Pur essendo l'importo massimo stanziabile stabilito in Euro 63.880,55, le risorse integrate a tale titolo nell'anno 2017 sono ridotte a Euro 28.000,00 al fine di tener conto, pur in assenza di un obbligo in tal senso, delle cessazioni del personale.

Come già sottolineato in precedenza dallo scrivente Collegio l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è desumibile dal bilancio, ancorché conseguito con l'uso programmato degli avanzi di amministrazione patrimonializzati. Tale interpretazione della norma, pur condivisibile, comporterà la necessità in sede di approvazione del consuntivo 2017, di verificare se l'importo dell'avanzo patrimonializzato, necessario per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario di bilancio, sia inferiore od al massimo uguale a quanto indicato in sede di redazione del preventivo. In caso di superamento di tale importo lo scrivente Collegio ritiene che le risorse previste dall'art. 15 comma 1 lett. n) del CCNL 1.4.1999 non possano essere distribuite, nonostante il rispetto del presupposto della capacità di spesa di cui all'articolo 15, comma 1, lettera n) e comma 2 del CCNL 1.4.1999).

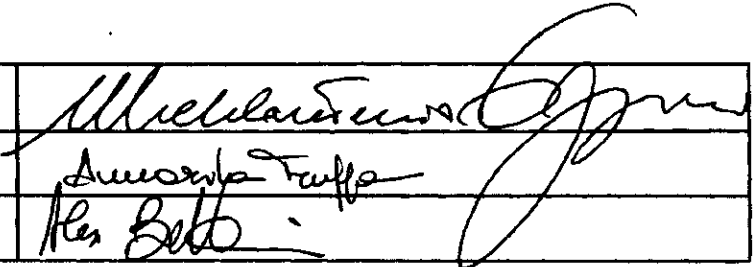
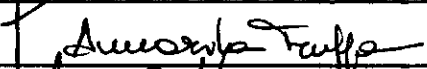
Per quanto concerne le decurtazioni del fondo il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (sia di natura stabile che variabile) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il valore del fondo 2017 (al netto delle voci non soggette al limite) pari ad € 451.592,11 è inferiore al corrispondente importo del fondo 2016, pari ad € 472.802,94; pertanto non è stata operata alcuna riduzione in relazione all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Per quanto sopra rappresentato le risorse per la contrattazione decentrata per il personale non dirigente della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Pistoia risultano in sintesi così quantificate (per il dettaglio si rinvia all'allegato A della delibera G.C. n. 100 del 10 novembre 2017):

Risorse stabili	€ 409.728,91
Risorse variabili	€ 50.174,16
Decurtazione	€ 0,00
Totale complessivo risorse 2017	€ 459.903,07

Vista la documentazione relativa, le coperture esistenti (budget 2017) e l'eshaustività della relazione tecnico-finanziaria, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole circa la determinazione delle risorse per la contrattazione decentrata per il personale non dirigente anno 2017.

Pistoia,

Presidente M. Lazzaro	
Componente A. Truppa	
Componente A. Bottaini	